

COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

CASA DI RIPOSO

REGOLAMENTO INTERNO



APPROVATO CON : DELIBERA CONSIGLIO N. 50 DEL06.08.2001

I - FINALITA' DELLA CASA DI RIPOSO – ORGANIZZAZIONE

ART. 1

1. La Casa di Riposo comunale di Sant'Elpidio a Mare, è una struttura residenziale destinata all'ospitalità di persone prevalentemente anziane ed esplica la sua azione nell'ambito degli interventi pubblici di natura sociale ed assistenziale.
2. Nel ribadire la necessità che gli enti pubblici svolgano un'articolata azione sociale rivolta a mantenere la persona anziana nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale di appartenenza, il Comune di Sant'Elpidio a Mare rileva che, quando ciò non fosse possibile per il manifestarsi di numerose motivazioni, è compito della collettività offrire una serie di servizi adeguati alle varie situazioni che si determinano, in modo che il cittadino possa compiere una libera scelta in rapporto alle proprie necessità.
3. La Casa di Riposo comunale ha una capacità ricettiva di n° 22 ospiti di ambo i sessi ed è organizzata in modo da poter garantire la necessaria assistenza, prevenendo ogni forma di disadattamento o di emarginazione, consentendo agli ospiti stessi di mantenere vivo il senso della propria personalità, come protagonisti della vita che si svolge all'interno della comunità.
4. Nell'ambito delle finalità principali dunque, l'Ente intende evitare l'isolamento degli assistiti proponendo loro una vita di relazione, sia interna che esterna e favorendo la possibilità di esprimere la ricchezza della propria personalità.

II - MODALITA' DI AMMISSIONE

ART. 2

1. Per essere ospitati nella Casa di Riposo comunale di Sant'Elpidio a Mare, è necessario rivolgere una domanda, redatta su apposito modello, nel quale dovranno essere riportati i dati relativi al richiedente.
2. L'accettazione della domanda di ammissione verrà decisa dal competente organo comunale, sulla base dei rapporti con l'Azienda Sanitaria Locale.
3. A seguito dell'approvazione della richiesta di inserimento, verrà concordato con l'interessato o suo garante, un incontro presso la struttura per compilare i modelli di ingresso della Casa di Riposo e stabilire la data dell'inserimento.
4. Seguirà una fase di sperimentazione, della durata di 30 giorni, durante la quale l'Ospite prenderà contatto con la struttura ed i suoi operatori e deciderà se rimanere o rinunciare all'ammissione. Allo stesso modo, gli operatori della struttura verificheranno se la permanenza dell'ospite sia compatibile con il servizio offerto dalla stessa. Solo al termine del suddetto periodo di sperimentazione, l'ospite verrà definitivamente ammesso ed iscritto nel registro degli ospiti.
5. All'atto dell'ingresso nell'Istituto, sarà compilata a cura della Direzione una cartella personale dell'ospite, completa di ogni dato anagrafico, sanitario, familiare, economico dell'assistito, nella quale saranno inseriti anche la domanda di ammissione e tutti gli altri documenti dell'interessato.
6. Gli Ospiti della Casa di Riposo possono suddividersi in tre categorie:
 - a) autosufficienti di primo livello (persone che godono di condizioni di salute tali da non essere costrette alla permanenza a letto o nella propria stanza; che possono spostarsi autonomamente all'interno e all'esterno della casa, che possono alzarsi e coricarsi da sole, vestirsi e provvedere all'igiene personale autonomamente, nutrirsi e controllare i bisogni corporali da sole, essere in condizioni psichiche tali da integrarsi socialmente nel gruppo, essere prive di turbe del carattere e del comportamento che possono destare disturbo alla comunità);
 - b) parzialmente autosufficienti di secondo e terzo livello (persone che hanno bisogno di servizi parziali ma costanti, quali il sostegno ai servizi corporali, al vestirsi, al mangiare);
 - c) Non autosufficienti di quarto livello (persone che dipendono in tutto da qualsiasi servizio reso da terzi).
7. Le persone che abbiano condizioni mentali o fisiche che richiedano assistenza personale, potranno essere ammesse a condizione che i famigliari (o altri eventuali aventi causa) provvedano con mezzi propri.

8. Non sono proponibili per l'accoglimento coloro che sono affetti da malattie contagiose o da altri mali cronici o psichici tali da non poter essere assistiti nella Casa di Riposo.
9. L'assegnazione delle camere e dei posti nella sala da pranzo è riservata alla Direzione che terrà conto, nei limiti del possibile, delle preferenze manifestate dagli ospiti. Nel corso della permanenza nella struttura, l'Ente ha facoltà di trasferire l'ospite in un alloggio diverso da quello assegnato qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni di salute dell'Ospite stesso.
10. L'ammissione alla Casa di Riposo presuppone la conoscenza e l'accettazione, da parte degli ospiti di tutte le norme del regolamento.

III - DETERMINAZIONE DELLE RETTE E PAGAMENTO DELLE STESSE

ART. 3

1. La retta, nella misura che verrà di volta in volta stabilita dal Comune sulla base della valutazione dell'autosufficienza dell'ospite effettuata dall'apposita commissione sanitaria della Azienda Sanitaria Locale, comprende:
 - vitto, alloggio, sorveglianza diurna e notturna, riscaldamento e pulizia locali, illuminazione, acqua calda e fredda nei servizi igienici, biancheria di sala da pranzo e uso comune, lavatura, stiratura e rammendo della biancheria personale, uso dei servizi, apparecchi e locali comuni in ordine alla loro particolare destinazione, animazione.
2. Nell'importo della retta non sono compresi il servizio di parrucchiere, il servizio di assistenza domiciliare integrata che, in quanto predisposto dalla Azienda Sanitaria Locale fa carico a quest'ultima, i servizi sanitari garantiti direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale, il servizio di assistenza specialistica, il servizio di vestizione salme.
3. L'ospite all'atto dell'ingresso deve disporre di un corredo sufficiente. Restano a carico dell'ospite le provviste del vestiario, della biancheria personale. Tale materiale resta di esclusiva proprietà dell'ospite e, in caso di scomparsa, verrà consegnato agli aventi titolo.
4. All'atto di ammissione, l'interessato dovrà versare un deposito cauzionale pari ad una mensilità; tale deposito potrà essere utilizzato dalla Casa di Riposo, senza alcuna particolare formalità, nel caso di morosità nel versamento della retta mensile e dovrà essere reintegrato entro il 15 giorno successivo alla sua utilizzazione. La cauzione verrà restituita all'ospite o al garante, alla cessazione del rapporto, una volta liquidati i reciproci conteggi.
5. Coloro che, per qualsiasi motivo, non faranno fronte agli impegni di pagamento che hanno assunto con l'ente, ovvero provvederanno ad una autonoma riduzione della retta di ricovero, verranno dimessi.
6. La retta corrispondente all'importo della mensilità deve essere versata, entro i primi cinque giorni di ogni mese successivo a quello di scadenza, alla tesoreria del Comune a mezzo di apposito bollettino di C/C postale o bonifico bancario.
7. Al pagamento della retta sono tenuti l'ospite o le persone obbligate al suo mantenimento, ai sensi del codice civile.
8. Il computo dei giorni di degenza inizia dal giorno dell'ingresso nella Struttura e termina il giorno successivo a quello delle dimissioni. Solo nel momento dell'ingresso o delle dimissioni verrà calcolato l'importo a giornata sulla base di un trentesimo dell'intera retta mensile.
9. La retta che viene corrisposta al momento dell'ingresso nella Casa di Riposo, articolata in considerazione delle condizioni fisiche dell'Ospite, potrà essere modificata nel tempo dall'Amministrazione Comunale, sia per il mutarsi delle condizioni psichiche e fisiche dell'Ospite sia per l'aumento del costo delle prestazioni rese dalla Casa di Riposo.
10. Gli ospiti sono tenuti a rispettare le rette fissate dal comune, in caso di loro aumento rispetto all'ammontare iniziale, se intendono continuare la permanenza presso la Struttura.
11. Le nuove rette saranno comunicate agli interessati con circolare in tempo utile e comunque prima della loro entrata in vigore.

ART. 4

1. Qualora l'ospite si assenti dalla struttura per ricovero in una struttura ospedaliera per un periodo che supera i 30 giorni interi consecutivi, avrà diritto ad una riduzione della retta mensile, relativamente al vitto, secondo lo schema sotto riportato:

RIDUZIONE VITTO	PERIODO DI ASSENZA DALLA STRUTTURA
60 %	Dal 30° al 60° giorno

2. Oltre il sessantesimo giorno di assenza, per conservare il posto letto presso la Casa di Riposo, occorre versare l'intera retta.
3. Per usufruire della riduzione, è necessario formulare una richiesta scritta alla Direzione della struttura nella quale dovrà essere riportato il periodo di assenza dell'ospite.
4. In caso di ricovero ospedaliero di durata superiore a dieci giorni l'Ente si riserva la possibilità, prima di autorizzare il reingresso nella Struttura, di accertare la permanenza delle condizioni fisiche e psichiche che permisero l'ingresso dell'ospite nella Casa di Riposo.

IV - CONDIZIONI DI SOGGIORNO E NORME DI CONVIVENZA

ART. 5

1. Gli ospiti, pur godendo della massima libertà compatibile con una convivenza, dovranno osservare quelle norme del vivere intese ad ottenere che nella Casa di Riposo sia salvaguardata la pulizia, venga rispettato l'ordine e la calma, i rapporti tra le persone vengano improntati all'educazione e alla reciproca comprensione, in modo che si realizzi il massimo accordo e dovranno comportarsi in modo che mai venga offesa la dignità del luogo in cui sono ospitati.
2. Ogni ospite è libero di esprimere la propria personalità e condurre, all'interno della Casa di Riposo il tipo di esistenza a lui più confacente, secondo gli usi e le abitudini seguite da ognuno, sempre che si svolgano nei limiti e nel rispetto delle esigenze degli altri conviventi.
3. Gli ospiti sono liberi di entrare ed uscire dalla struttura nel rispetto degli orari di funzionamento prefissati e possono ricevere visite ogni giorno dalle ore 9,30 alle ore 21,30 esclusi i momenti dei pasti e riposo (dalle ore 12 alle ore 15,30 e dalle ore 18 alle ore 19,30).
4. Per l'entrata e l'uscita al di fuori dei suddetti limiti orari, l'ospite o parente dovrà darne comunicazione alla direzione.
5. Nelle ore di riposo diurno e notturno dovrà essere osservato, nell'interesse comune, il più rispettoso silenzio.
6. L'accesso dei visitatori nelle camere degli ospiti è subordinato al permesso della direzione. Nelle stanze non potrà essere data ospitalità anche se per una sola notte a persone esterne. Nelle stanze non è permesso inoltre, e ciò per comprensibili motivi precauzionali, l'uso di stufe, apparecchi o fornelli elettrici di qualsiasi specie e di altri oggetti pericolosi. Sui davanzali non si possono tenere vasi di fiori ed altri oggetti che costituiscano un pericolo verso gli altri, o stendere alle finestre biancheria, tappeti ecc.
7. Non è consentito tenere animali per non pregiudicare la pulizia e l'ordine interno della Casa di Riposo.
8. Salvo impedimenti per motivi di salute, gli ospiti devono lasciare libere le camere entro le ore 9 del mattino per consentire al personale di dar corso alle pulizie.
9. L'ospite non può pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio e non deve esercitare pressioni sul personale stesso con elargizioni liberali.
10. Esso deve instaurare con il personale un rapporto di reciproca comprensione e rispetto anche nel modo di parlare e di trattare, segnalando al responsabile le richieste straordinarie o le inadempienze del servizio.

ART. 6

1. Il vitto è a carattere familiare tenendo conto delle esigenze dell'anziano e delle disposizioni del medico.

2. Il menù giornaliero si articola in : prima colazione, pranzo, merenda, cena.
3. Gli ospiti possono scegliere tra diverse pietanze previste per ogni pasto comunicando le preferenze al cuoco secondo le modalità previste.
4. Il menù dietetico trisettimanale predisposto dal servizio dell'Azienda USL n.11 si articola in due diete diverse studiate per rispondere al meglio alle esigenze degli anziani.
5. Le diete particolari dovranno essere disciplinate dal sanitario di fiducia, e saranno gratuite o a pagamento in relazione al tipo di dieta ed ai cibi previsti.
6. I pasti sono serviti di norma, in sala da pranzo, secondo gli orari prestabiliti. In casi particolari potrà essere previsto il servizio nella camera dell'ospite. E' rigorosamente vietato asportare dalla sala da pranzo generi alimentari, stoviglie, posate ed ogni altra cosa come pure portare a tavola cibi ed oggetti personali di servizio.

ART. 7

1. La Casa di Riposo è dotata del servizio guardaroba - lavanderia che si occupa del cambio della biancheria settimanale o bisettimanale per gli effetti lettereci, salvo i casi di particolare necessità. La biancheria che si intende consegnare alla lavanderia della Casa di Riposo dev'essere contrassegnata con il numero assegnato dalla Direzione. Ogni giorno, verrà ritirata da persona incaricata la biancheria da lavare. Le operazioni di bucato, stiro e rammendo sono gratuite.
2. La Direzione declina ogni responsabilità per il deterioramento d'uso della biancheria.
3. L'ospite all'atto dell'ingresso deve disporre di un corredo sufficiente. Sono a carico dello stesso le provviste del vestiario e della biancheria personale. Tale materiale resterà sempre di esclusiva proprietà dell'Ospite e, in caso di scomparsa, verrà consegnato agli aventi titolo.

V – DIMISSIONI

ART. 8

1. L'Ospite o l'Ente hanno diritto di recedere dall'accordo preso all'inizio del rapporto a loro insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, con preavviso scritto di quindici giorni.
2. Qualora fra il preavviso dell'ospite e la data di allontanamento intercorra un termine inferiore a giorni quindici, egli dovrà provvedere al pagamento della retta corrispondente ad almeno quindici giorni. Qualora l'ospite si allontani definitivamente dalla Casa di Riposo senza nessun preavviso, l'ospite stesso o chi ne ha l'obbligo dovrà provvedere al pagamento della retta corrispondente a quindici giorni successivi all'allontanamento.
3. Le dimissioni per iniziativa della struttura, possono avvenire:
 - a) quando le capacità operative della struttura non sono più in grado di soddisfare le sopraggiunte esigenze dell'ospite e di corrispondere in maniera adeguata alle sue mutate condizioni fisiche e psichiche;
 - b) quando l'ospite tenga una cattiva condotta morale e sia di grave disturbo agli altri ospiti;
 - c) in caso di morosità nel pagamento della retta, per un periodo superiore a quello coperto dal deposito cauzionale.
4. In casi di somma urgenza allorchè sia accertato che l'ospite, anche a causa del mutarsi delle sue condizioni fisiche, risulti affetto da malattie infettive, infermità o turbe mentali che siano comunque incompatibili con la normale convivenza in comunità, che comportino un livello di assistenza sanitaria, medica e infermieristica che esorbiti dalle possibilità assistenziali offerte dalla Casa di Riposo, il responsabile della struttura può disporre, con provvedimento urgente da confermare da parte del Funzionario dell'Ente, l'immediato allontanamento dell'ospite dalla Casa di Riposo.

5. VI - SERVIZIO SANITARIO

ART. 9

1. La Casa di Riposo mette a disposizione e a vantaggio degli ospiti il proprio ambulatorio interno, mediante il servizio infermieristico ritira dalla farmacia i medicinali prescritti dai medici di base e

ne cura la somministrazione, prenota visite e ricoveri ed assiste stabilmente gli ospiti che non siano più autosufficienti in un'apposita "zona protetta". La direzione non riconosce tassativamente qualsiasi forma di assistenza sanitaria praticata all'interno della Casa di Riposo da personale non autorizzato.

2. Settimanalmente, i medici di medicina generale prestano il loro servizio all'interno dell'ambulatorio della struttura secondo l'orario concordato con la direzione.
3. L'assistenza infermieristica fornita dall'Azienda U.S.L.n.11, viene esercitata dal personale specializzato secondo gli orari esposti in infermeria.

VII - SERVIZI VARI

ART. 10

1. La Casa di Riposo è responsabile solo dei valori ricevuti in consegna. Declina ogni responsabilità per fatti e danni arrecati a cose ed a terzi imputabili alle singole persone conviventi.
2. Le telefonate verso l'esterno debbono essere fatte dagli apparecchi telefonici pubblici; solo in casi di effettiva necessità o nell'impossibilità di muoversi può essere utilizzato il telefono della Casa di Riposo. Gli ospiti possono ricevere telefonate, se necessario, anche nella propria stanza mediante telefono cordless.
3. Nelle camere è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi che in orario di riposo, e quindi di silenzio deve essere tenuto a volume basso in modo da non disturbare gli altri ospiti.
4. La Casa di Riposo promuove e favorisce forme attive di solidarietà sociale, assistenziale e di volontaria partecipazione dei cittadini organizzando per gli ospiti varie attività ricreative e culturali utilizzando a tale scopo, i locali e le sale adibiti a luoghi comuni.

ART.11

1. La Direzione provvede a ricevere lettere o pacchi in arrivo, distribuendoli il giorno stesso agli interessati; così pure provvede alle spedizioni. Le eventuali spese di riscossione o trasmissione di quanto sopra sono a carico dell'ospite.
2. Presso la Direzione è istituito anche il servizio deposito valori per permettere all'ospite o parenti di depositare in custodia denaro e documenti. La direzione rilascia ricevuta di quanto depositato e rendiconta le spese trimestralmente. L'Ente non è tenuto a rispondere dei valori non depositati.

ART. 12

1. Per eventuali prestazioni non previste dal presente regolamento, gli ospiti ed i familiari possono rivolgersi alla Direzione.

VIII - DOVERI DELL'OSPITE

ART. 13

L'ospite che vive presso la Casa è impegnato a :

- ◆ tenere un comportamento corretto, dignitoso verso se stesso e rispettoso verso gli altri, evitando di fare quanto possa screditare la Casa e mettere a disagio le persone che lo circondano;
- ◆ osservare le regole di igiene, curare la pulizia personale e degli ambienti occupati, vestire decorosamente, comportarsi a tavola secondo le regole di buona educazione;
- ◆ fare buon uso di tutto ciò che la Casa mette a sua disposizione e a suo servizio, evitando ogni sperpero, e provvedendo quindi, d'accordo con la Direzione a far riparare e far sostituire ciò che venisse rotto nella propria stanza;
- ◆ non gettare rifiuti, acqua o altro dalle finestre;
- ◆ pagare ogni danno procurato alle cose non di sua proprietà;
- ◆ non far manomettere da persona estranea gli impianti esistenti nella propria stanza;

- ◆ non fumare nei luoghi comuni, ma solo negli appositi spazi;
- ◆ osservare il più scrupolosamente possibile le tabelle degli orari predisposti dalla Direzione;
- ◆ avvisare la Direzione ogni volta che si ferma fuori a pranzo o a cena e, in caso di assenza prolungata, comunicare il nuovo indirizzo, depositando comunque la chiave della propria stanza;
- ◆ non pretendere dal personale trattamenti e prestazioni non previste dal normale programma di servizio, evitando di offrire mance od omaggi al personale al quale, peraltro, è fatto divieto accettarle;
- ◆ rivolgere esclusivamente alla Direzione le richieste particolari e comunicare alla stessa le lagnanze per il comportamento del personale od altro;
- ◆ lasciare la porta della propria stanza, quando si è dentro, aperta ovvero chiusa ma senza il giro di chiave.
- ◆ risarcire alla Casa di Riposo gli eventuali danni arrecati alla struttura per propria incuria o trascuratezza.

IX – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14

2. Fatte salve le specifiche competenze amministrative e di gestione, possono collaborare alla conduzione della Casa di Riposo i parenti degli ospiti, i cittadini e le associazioni di volontariato.
3. La casa di Riposo comunale di Sant'Elpidio a Mare promuove e favorisce forme attive di solidarietà sociale e di volontaria partecipazione dei cittadini, quale fattiva partecipazione alla realizzazione degli interventi nel settore dell'animazione sociale ed assistenziale.
4. Il personale volontario operante nella Casa di Riposo è a tutti gli effetti responsabile dell'attività prestata ed è tenuto al rispetto delle norme del regolamento.

ART. 15

1. Il presente regolamento composto da n.14 articoli, entra in vigore dopo l'esecutività della delibera di approvazione del Consiglio Comunale.